

VareseNews

Tentato omicidio, anzi violenza privata... anzi assolto

Pubblicato: Martedì 5 Giugno 2007

Un uomo, M.F., è stato assolto ieri dal Tribunale di Busto Arsizio dall'accusa di violenza privata in relazione ad un fatto [avvenuto due anni fa](#) in città. L'uomo, in stato di ebbrezza, al termine di una furibonda lite con la moglie, avrebbe aggredito la cognata, spintonandola e minacciando di gettarla dal balcone della loro casa di ringhiera, secondo la ricostruzione della donna aggredita (la moglie nel frattempo era corsa a chiamare la polizia).

Dopo l'arresto dell'uomo la vicenda si sgonfiò rapidamente e venne derubricata dall'accusa da tentato omicidio a violenza privata. Ieri il giudice ha assolto l'uomo sulla base del principio che, in mancanza di querela di parte (ritirata dopo qualche mese dalla parte offesa), vale l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Ossia: chiunque è padrone in casa sua e può buttar fuori chi crede – possibilmente, però, non dal balcone! – almeno fin quando il defenestrato di turno non lo denuncia...

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it